

INTENZIONI DELLA COMUNITA'		
SABATO 19	18.30	Modenese Anna - Gobbo Radames Maso Marcellino, Bruno, Guido Bacelle Lisetta
DOMENICA 20 CRISTO RE DELL'UNIVERSO /^C	10.15	Scremin Sante e Rina
	18.30	Schiavon Laura, Giorgio, Fiorella, Emma, Gino, Artini Simone Salimbeni Cosimo (ann.)
LUNEDÌ 21 PRESENTAZIONE DI MARIA AL TEMPIO	15.30	Modenese Virginia e Guido
MARTEDÌ 22	18.30	Offerente
MERCOLEDÌ 23	18.30	Nicola e familiari
GIOVEDÌ 24	18.30	Rampazzo Mario e Palmira e sorelle Cec-
VENERDÌ 25	18.30	Offerente
SABATO 26	18.30	Rampazzo Danilo - Greggio Gino (ann.) Fam. Susner e Fam. Meneghini Francescato Adriana e Bruno
DOMENICA 27 IDI AVVENTO /^A	10.15	Caligiuri Giuseppe (6° an) Novello Gino e Afra
	18.30	Benetton Anna Maria (1° an) e Pasquina Parise Luciano e Lionella Ballan Carlo e Teresa Capovilla Luciana (9° an) e Fam. Cesarotto

Sono entrati nella "domenica senza tramonto": il nostro fratello SANDRO SCHIAVON, DI ANNI 62; la nostra sorella BRUNA MENEGHETTI VED. CESAROTTO, DI ANNI 87. Li affidiamo al Signore Risorto, insieme ai familiari.

ACR ragazzi (1A - 5A elementare), ore 11.15-12.15
in centro parrocchiale - **DOMENICA 20 novembre.**
Gli educatori e dF

CATECHESI PER GIOVANI E ADULTI

Mercoledì 23 novembre ore 20.45 presso il Centro parr. di Terranegra
c'è l'incontro di catechesi proposto dal Movimento di Comunione e Liberazione.
L'incontro è aperto a tutti. Per informazioni telefonare a Patrizia
339.3498608



TEMPIO NAZIONALE DELL'INTERNATO IGNOTO
Tel. Parrocchia: **049 6456482**
Abitazione parroco: **049 8070977**
Sito Web: www.parterranegra.it

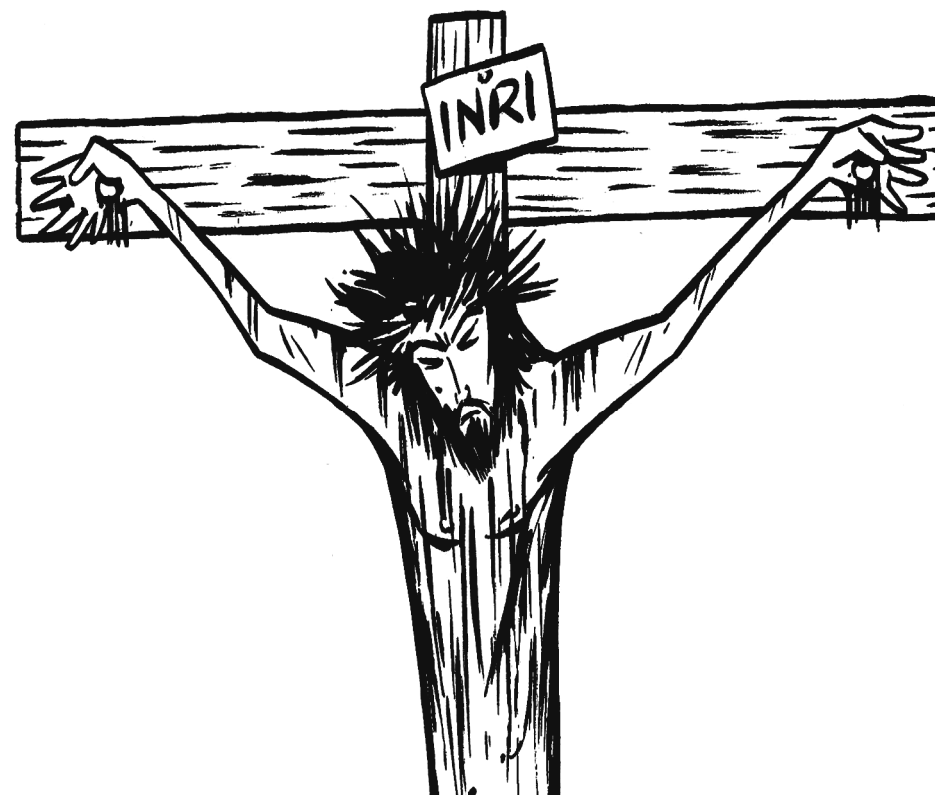
GESÙ CRISTO, RE DELL'UNIVERSO /^C - **20 NOVEMBRE 2022** - a. 04. n. 22

Anno pastorale 2022 - 2023 «*qualsiasi cosa vi dica, fatela*» (Gv 2,5)

Mi piace questo re

Non voglio nessun altro re al suo posto. Perché mi piace questo re fallito agli occhi degli uomini, ridotto a carne che soffre. I grandi lo scherniscono, ma i piccoli lo piangono. C'è chi continua a tentarlo per affermare di aver ragione: "Sta per morire, lui che si è proclamato Figlio di Dio...".

Attendono un intervento divino, e non si accorgono che Dio è proprio sotto i loro occhi. È lì, nell'onnipotenza del suo amore.



A PROPOSITO DEL SINODO DIOCESANO

In sintonia con il cammino sinodale della nostra Chiesa diocesana, questi i temi da affrontare e i moderatori (chi fosse interessato a partecipare può telefonare al moderatore):

LA FAMIGLIA	Luisa Rampazzo	3474190081
LE PARROCCHIE E LO STILE EVANGELICO	Paolo Zanetto	3402673223
IL BISOGNO DI SPIRITUALITÀ	Ida e Giusi	3896874273
I GIOVANI E LE NUOVE GENERAZIONI	Massimo e Paolo	3356354279

LITURGIA

- ⇒ **SABATO 19**, dalle ore 16.30: disponibilità per le **CONFESSIONI** (sacramento della riconciliazione e penitenza)
- ⇒ **DOMENICA 20**: solennità di **Cristo, Re dell'universo**, a conclusione dell'Anno Liturgico e Giornata Mondiale dei Giovani, in attesa dell'incontro a Lisbona 2023.
- ⇒ **LUNEDÌ 21**,
 - ⇒ **alle ore 15.30 (anziché alle 18.30): S. Messa e BENEDIZIONE DEI MALATI** nella memoria della Presentazione di Maria al Tempio, tradizionalmente invocata come Madonna della Salute. Seguirà in centro parrocchiale un **semplice momento di festa** per tutti.
 - ⇒ dalle ore 17 alle 18, in canonica: incontro per il **Gruppo Liturgico** in preparazione al tempo di Avvento e Natale.
- ⇒ **MERCOLEDÌ 23**, accogliamo la proposta del vescovo Claudio denominata **"CUSTODI DI PACE"**. Si tratta di una staffetta di preghiera per la pace e per non abituarsi alla guerra e che vedrà accesa durante una veglia di preghiera una **LAMPADA IN CAMMINO: ore 20.45 in piazza Duomo per le parrocchie della città.**
- ⇒ **VENERDÌ 25: visita agli ammalati e anziani e S. Comunione**
- ⇒ **SABATO 26**, alle ore 18: rito del Lucernario e primi Vespri della domenica. Segue la celebrazione eucaristica delle 18.30.

EVANGELIZZAZIONE

- **SABATO 19**: durante la S. Messa delle 18.30 i ragazzi del primo discepolato seconda tappa riceveranno la **CROCE** dai propri genitori come segno di conferma del cammino di discepoli di Gesù e in ricordo del segno ricevuto nel battesimo.

DOMENICA 27:

- **CATECHESI, alle ore 10.45**, a S. Gregorio Magno, per i **bambini e ragazzi dalla 1^A alla 5^A ELEMENTARE, come anche ACR per i RAGAZZI DELLE MEDIE**, (non più a Terranegra) e alle **11.45: S. Messa con i ragazzi e genitori.**

IL TEMPO DELL'AVVENTO

- * «L'Avvento è tempo di attesa, di conversione, di speranza:
 - attesa-memoria della prima, umile venuta del Salvatore nella nostra carne mortale; attesa-supplica dell'ultima, gloriosa venuta di Cristo, Signore della storia e Giudice universale;
 - conversione, alla quale spesso la Liturgia di questo tempo invita con la voce dei profeti e soprattutto di Giovanni Battista: "Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino" (Mt 3,2);
 - - speranza gioiosa che la salvezza già operata da Cristo (cfr. Rm 8,24-25) e le realtà di grazia già presenti nel mondo giungano alla loro maturazione e pienezza, per cui la promessa si tramuterà in possesso, la fede in visione, e "noi saremo simili a lui e lo vedremo così come egli è" (1Gv 3,2)». (Direttorio su Pietà popolare e liturgia, n. 96).
- * Come ricorda Papa Francesco: "Cristo ha unificato tutto in Sé: cielo e terra, Dio e uomo, tempo ed eternità, carne e spirito, persona e società. Il segno distintivo di questa unità e riconciliazione di tutto in Sé è la pace. Cristo « è la nostra pace» (Ef 2,14). L'annuncio evangelico inizia sempre con il saluto di pace, e la pace corona e cementa in ogni momento le relazioni tra i discepoli. La pace è possibile perché il Signore ha vinto il mondo e la sua permanente conflittualità avendolo «pacificato con il sangue della sua croce» (Col 1,20). Ma se andiamo a fondo in questi testi biblici, scopriremo che il primo ambiente in cui siamo chiamati a conqui-

stare questa pacificazione nelle differenze è la propria interiorità, la propria vita, sempre minacciata dalla dispersione dialettica. Con cuori spezzati in mille frammenti sarà difficile costruire un'autentica pace sociale". (EG 229).

- * Le ferite aperte e più dolorose, oggi, sono visibili nell'assenza di pace e nella presenza crudele della guerra. Puntare su una riduzione dei conflitti e una più attiva fiducia nel dialogo, vuol dire oggi riattivare le energie che aiutino a portare il peso del confronto non cruento, pagandone pure il prezzo ma in un orizzonte tinto di speranza. Il Signore che viene è «la nostra pace» (Ef 2,14). Riconciliare, pacificare, costruire, e ricostruire, la storia continuamente lacerata. Dare credito agli altri, preparando il meglio possibile il campo della "pluriforme unità". Anche in questo nostro Avvento-Natale: «Vieni, Signore Gesù». Sul piano personale, si tratterà di accogliere più a fondo l'appello che viene dallo Spirito di Pace; lasciando correggere, in particolare, il nostro modo di guardare gli "altri": Dio ci fa intuire che nell'altro, o meglio, nei fratelli, è presente una possibile trasfigurazione, che è per tutti urgente, ma che troppo spesso è velata dietro il vivere di chi è povero, scartato, oggetto di violenza, privato di avvenire. Sul piano comunitario, andranno continuamente rigenerate le speranze, per non appiattirsi nello statu quo, e rilanciare invece – non le utopie – ma il disegno di un mondo più abitabile, e di una vita ultima in Dio, da annunciare senza stancarsi.